



IL TEMPO DELL' EMERGENZA

**ESPERIENZE, STRUMENTI
E TECNICHE NEGLI INTERVENTI
CLINICI D'URGENZA**

SABATO 8 OTTOBRE 2022 | ISTITUTO UNIVERSITARIO SALESIANO REBAUDENGO
H 9.00 - 17.00 | PIAZZA CONTI DI REBAUDENGO, 22 - TORINO

Allarme adolescenza

**Tecniche e strategie di gestione
dei sintomi acuti in età evolutiva**

Gian Sandro Lerda
Presidente I.P.I.

Il malessere degli adolescenti oggi

- Caratteristiche tipiche del funzionamento mentale di questa fascia di età
- Complessità e la precarietà del contesto socio-culturale di oggi
- Impronta narcisistica degli stili educativi attuali
- Indebolimento del senso comunitario a favore di una spinta individualistica
- Effetti a breve e lungo termine della Pandemia e delle misure di contenimento adottate in questi ultimi anni

Allarme adolescenza

- Emergenza sociale
- Disagio individuale
- Sintomi acuti ed eclatanti
- Urgenza di intervento

Le manifestazioni del disagio

- Esplosive:
 - Attacchi di panico
 - Somatizzazioni acute
 - Autolesionismo
 - Agiti anticonservativi
 - Episodi psicotici
- Graduali, verso condotte estreme:
 - Isolamento sociale
 - Disturbi del comportamento alimentare
 - Dipendenza (dipendenza da internet)

Il sintomo

- Il sintomo è sempre la manifestazione di un disagio o di un disturbo
- Il sintomo può originare da:
 - Eventi stressanti o traumatici recenti (lutti, incidenti, malattie, violenze, ecc.)
 - Crisi evolutive (cambiamenti, ridefinizione di sé, costruzione dell'identità, ecc.)
 - Storia dell'individuo nel suo contesto
- Soggettività dei vissuti, delle elaborazioni e delle manifestazioni
- Il sintomo allarma, ma non è il vero problema

Intervenire sul sintomo

- Contenere una sofferenza acuta, che può superare i limiti di sopportazione
- Evitare agiti pericolosi
- Evitare che una condizione acuta protratta o ripetuta produca un'instabilità dannosa nei processi di costruzione dell'identità
- Evitare che si traduca in un disturbo psichico stabile

Le funzioni del sintomo

- Il sintomo segnala
- Il sintomo è «emergenza», nel senso che consente l'emersione di qualcosa, rivela
- Il sintomo è occasione
- Il sintomo è varco, via d'accesso
- Il sintomo parla
- Il sintomo serve

Intervento psicoterapeutico:

- Dal sintomo alla persona
- Dalla gestione dell'urgenza alla costruzione di un percorso terapeutico organizzato e finalizzato al cambiamento

La presa in carico dell'urgenza

- **Capacità del terapeuta di gestione della propria emotività**
 - Paura, ansia, senso di impotenza, frustrazione, fastidio
 - Elevata attivazione emotiva: spinta all'agire
 - Fare qualcosa non significa agire, ma mettere in campo una strategia e una modalità relazionale che abbiano funzione contenitiva
 - Lavoro su di sé
 - Contenitore interno ed esterno
 - Equilibrio interno
 - Protezione rispetto al rischio di burn-out
 - Efficacia dell'intervento

La presa in carico dell'urgenza

- **Il contenimento emotivo**
 - Il linguaggio non verbale
 - La definizione del setting
- **Il corpo parla:**
 - Il corpo del terapeuta: postura, gestualità, mimica, prossemica, paraverbale
 - Apertura, accoglienza, ascolto, attenzione, ma anche stabilità, sicurezza, pacatezza e forza
 - Il corpo del paziente
- **Il setting:**
 - Interno (assetto emotivo e relazionale)
 - Esterno (ambiente fisico e definizione degli spazi)

La presa in carico dell'urgenza

- **La sintonizzazione**
 - Cogliere lo stato emotivo del paziente
 - Immedesimarsi
 - Mettersi in contatto
 - Non essere travolti
- **Il contatto con la realtà e gli aspetti organizzate del Sé**
 - Normalizzazione
 - Conoscenza e riconoscimento della persona oltre il sintomo
 - Rassicurazione
- **Tecniche di rilassamento, respirazione, grounding, ecc.**

La presa in carico dell'urgenza

- **Validazione emotiva**

- Ascolto attivo, rispecchiamento, riformulazione
- Rinforzo della «normalizzazione»
- Iniziare a «mettere delle parole»: dall'indifferenziato al differenziato, dall'indicibile al rappresentabile e condivisibile

- **Incoraggiamento**

- Sintonizzazione, comprensione, accettazione, intercettazione delle risorse
- Co-costruzione delle condizioni materiali ed emotive per attuare i cambiamenti necessari
- Esperienza emozionale correttiva (Alexander)
- Fiducia e speranza

La presa in carico dell'urgenza

- **Approfondimento psicodiagnostico**
 - Storia, funzionamento psicologico, organizzazione di personalità, stile di vita, caratteristiche del contesto e dinamiche del soggetto nel contesto.
 - Intervallato da azioni di contenimento e primo supporto rispetto a quello che il soggetto sta vivendo in quel momento
 - Effetto contenitivo della diagnosi
 - «Sentirsi riconosciuti»
- **Definizione del profilo di personalità**
- **Progetto terapeutico**
- **Restituzione**
- **Avvio del percorso psicoterapeutico**

La presa in carico dell'urgenza

- **I genitori**

- Risorsa non solo ostacolo o causa del malessere
- Necessitano di uno spazio di:
 - Contenimento e supporto per l'allarme che stanno vivendo
 - Comprensione e riformulazione di ciò che sta accadendo
 - Lettura del malessere e dei bisogni del figlio
 - Consapevolezza delle proprie azioni, comunicazioni e dinamiche familiari
- Due psicoterapeuti distinti

La presa in carico dell'urgenza

- **Interventi multidisciplinari**
 - Consulenza neuropsichiatrica e supporto farmacologico
 - Attacchi di panico
 - Disturbi depressivi con isolamento sociale
 - Disturbi del pensiero e della percezione
 - Agiti anticonservativi
 - Disturbi del comportamento alimentare
 - Equipe multidisciplinare:
 - Disturbi del comportamento alimentare (dietologo, nutrizionista, neuropsichiatra, psicoterapeuta, educatore)

La presa in carico dell'urgenza

- **La rete con il contesto sociale**
 - Famiglia, scuola, altri contesti sociali di riferimento
 - Esempio: isolamento sociale e rifiuto scolastico (post-Covid)
- Lo psicoterapeuta dell'età evolutiva deve:
 - Avere una formazione clinica, ma un'apertura alla dimensione comunitaria
 - Mettersi in rete
 - Occuparsi di prevenzione, formazione, sensibilizzazione, psicologia di comunità



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**